



COMUNICATO STAMPA

Treviso, 12 marzo 2009

DE' LONGHI SpA: RISULTATI DELL'ESERCIZIO 2008

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, che evidenzia ricavi per € 1.533,4 milioni (+2,9%) ed un Ebitda di € 162,9 milioni (+0,9 punti percentuali di margine); utile netto in crescita a € 40,2 milioni; indebitamento netto ridotto di € 109,4 milioni.

Trimestre 1 ottobre - 31 dicembre 2008

- i ricavi netti nel quarto trimestre ammontano a € 481,1 milioni, in crescita dell'1,6%;
- l'Ebitda ammonta a € 51,1 milioni (+6,3%, pari al 10,6% dei ricavi), beneficiando di proventi non ricorrenti per € 7,7 milioni. Prima delle componenti non ricorrenti, l'Ebitda mostra una flessione del 15,4%, portandosi da € 51,3 a € 43,4 milioni (ovvero dal 10,8% al 9% dei ricavi);
- il risultato operativo (EBIT) ammonta a € 29,2 milioni, in decremento del 17,6% a seguito del riconoscimento di svalutazioni dell'avviamento e di altri assets per totali € 7,6 milioni.

Esercizio 1 gennaio - 31 dicembre 2008

- in crescita i ricavi netti dell'anno 2008, che si portano da € 1.490,9 a € 1.533,4 milioni (+2,9%), nonostante le difficili condizioni dei mercati e l'effetto negativo della rivalutazione dell'Euro (+5,7% a cambi costanti);
- l'EBITDA ammonta a € 162,9 milioni (+12,1%), pari al 10,6% dei ricavi (era il 9,7% nel 2007), grazie anche a proventi non ricorrenti per € 11,8 milioni. Prima di tali componenti, l'EBITDA mostra una flessione del 3,3% portandosi da € 156,3 a € 151,1 milioni.
- il risultato operativo (EBIT) aumenta da € 103,7 a € 111,3 milioni, nonostante il riconoscimento di svalutazioni dell'avviamento e di altri assets per totali € 9,1 milioni;



- gli oneri finanziari, passati da € 51,3 a € 52,6 milioni, sono rimasti stabili in percentuale dei ricavi (3,4%), in presenza di più alti tassi d'interesse, più alti margini praticati dalle banche e un debito medio sostanzialmente in linea con l'anno precedente;
- l'utile netto è pari a € 40,4 milioni, in crescita del 29,2% rispetto al 2007 (era € 31,3 milioni), beneficiando sia di un più alto reddito generato dal *business* sia di un prelievo fiscale inferiore per € 2,9 milioni;
- significativa la flessione della posizione finanziaria netta da € 355,9 a € 246,5 milioni, che ha beneficiato anche degli incassi straordinari derivanti dall'indennizzo assicurativo dei danni dell'incendio (€ 39 milioni nell'anno) e dalla cessione del ramo d'azienda immobiliare di De' Longhi S.p.a. (€ 67,2 milioni);
- il Consiglio di Amministrazione propone la distribuzione di un dividendo invariato di Euro 0,06 per azione; la proposta verrà sottoposta per approvazione all'Assemblea degli Azionisti del prossimo 21 aprile 2009 (22 aprile in seconda convocazione). La data di stacco dei dividendi è il 4 maggio 2009, mentre il pagamento del dividendo è a partire dal 7 maggio 2009.

* * * * *

L'andamento della gestione nel 2008.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna il bilancio consolidato 2008.

In uno scenario di progressivo rallentamento economico e di rafforzamento dell'Euro verso le principali valute estere, il Gruppo ha conseguito una crescita dei ricavi del 2,9% (+5,7% a cambi costanti), passando da € 1.490,9 a € 1.533,4 milioni. L'esercizio ha tuttavia evidenziato un andamento dei ricavi più sostenuto nel primo semestre dell'anno, mentre l'accentuarsi della crisi dei mercati e dei consumi ha pesato più marcatamente sulla seconda metà dell'anno. Nel quarto trimestre i ricavi sono cresciuti dell'1,6%, attestandosi a € 481,1 milioni.

Il miglioramento del mix prodotti unitamente alla debolezza del Dollaro USA, che hanno permesso di controbilanciare i prezzi delle materie prime - rimasti elevati per una buona parte dell'anno - hanno consentito al Gruppo di preservare il marginale industriale netto, che anzi è leggermente migliorato dal 39,3% al 39,4% dei ricavi (+ € 17,1 milioni). Questo trend non è stato confermato nell'ultimo trimestre dell'anno (nel quale il margine è sceso dal 40,3% al 37,9% dei ricavi, a causa principalmente



della debolezza del comparto dei radiatori murali e dell'accentuarsi della debolezza della sterlina.

Per quanto concerne il margine operativo lordo (EBITDA), il gruppo da un lato ha sperimentato una compressione dell'effetto della leva operativa, a causa del contenuto ritmo di crescita, inferiore a quello registrato nei due anni precedenti, e dall'altro ha beneficiato di proventi non ricorrenti per un totale netto di € 11,8 milioni, riuscendo a conseguire un EBITDA di € 162,9 milioni (pari al 10,6% dei ricavi), in crescita quindi del 12,1% sul 2007 (era € 145,4 milioni, pari al 9,7% dei ricavi). Prima delle componenti non ricorrenti, l'EBITDA si attesta a € 151,1 milioni, contro € 156,3 milioni del 2007 (-3,3%).

Le citate componenti non ricorrenti includono alcune plusvalenze in parte compensate da oneri straordinari di ristrutturazione delle attività commerciali e industriali.

Similmente a quanto detto per l'intero esercizio, nel quarto trimestre l'EBITDA migliora del +6,3%, portandosi a € 51,1 milioni (dal 10,2% al 10,6% dei ricavi), mentre prima dei proventi non ricorrenti (pari a € 7,7 milioni) il margine è di € 43,4 milioni, pari al 9% dei ricavi (era il 10,8% nel 2007).

Il risultato operativo (EBIT), pari a € 111,3 milioni (ovvero il 7,3% dei ricavi), seppur in crescita del 7,3%, risente di € 9,1 milioni di svalutazioni dell'avviamento (allocato alla società operante nel comparto dei radiatori murali) e di altri assets di società controllate. Queste svalutazioni, contabilizzate in gran parte nell'ultimo trimestre, hanno quindi pesato sul risultato del trimestre stesso, che è sceso da € 35,5 milioni a € 29,2 milioni (-17,6%).

Gli oneri finanziari netti hanno subito, in valore assoluto, un leggero incremento, passando da € 51,3 milioni a € 52,6 milioni, e risentendo di (i) tassi di mercato in media più alti del 2007, (ii) margini applicati dagli istituti bancari in mercato rialzo, a causa della crisi di liquidità del sistema e (iii) un indebitamento medio sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente. Tuttavia, in percentuale sui ricavi, hanno mantenuto lo stesso peso, pari al 3,4%.

Il Gruppo aumenta l'utile netto del 31,4%, portandolo a € 40,2 milioni (era € 30,6 milioni nel 2007).

Sul lato dell'indebitamento netto, la posizione di fine anno si attesta a € 246,5 milioni, in miglioramento quindi di € 109,4 milioni rispetto alla posizione di fine 2007. Sono da segnalare gli effetti positivi del rimborso assicurativo dell'incendio dell'aprile 2007 per € 39 milioni (a fronte di esborsi sostenuti dal Gruppo) e dell'incasso relativo alla cessione del ramo d'azienda immobiliare effettuata a dicembre (effetto



finanziario pari a € 67,2 milioni). Il capitale circolante è passato da € 363,4 milioni a € 356,3 milioni, nonostante il clima di crescente incertezza e difficoltà sul lato dei consumi e dei mercati in generale. Inoltre il Gruppo ha proceduto ad aumentare la quota di debito a medio termine, con nuovi finanziamenti accesi nell'anno per € 55 milioni.

* * * * *

Per quanto concerne i mercati, da segnalare una generale *performance* positiva dei principali mercati europei, ad eccezione dell'Italia (la cui quota sul totale dei ricavi scende sotto il 20%) e del Regno Unito (-9,1%), quest'ultimo tuttavia in crescita del 3,7% a cambi costanti. Di segno negativo l'andamento del mercato nord-americano, mentre segnano un progresso del 6,5% i restanti mercati mondiali.

* * * * *

A livello divisionale, ambedue le divisioni *Household* e *Professional* hanno contribuito positivamente alla crescita dei ricavi, mentre sul fronte dei margini la divisione professionale ha risentito dell'andamento sfavorevole del segmento dei radiatori murali (dovuta al rallentamento del mercato immobiliare di riferimento e al forte deprezzamento della Sterlina inglese).

Il comparto Household ha conseguito una crescita dei ricavi del 2,3% e un aumento di EBITDA (+4,4%, prima delle componenti non ricorrenti).

Il comparto Professional ha evidenziato ricavi in crescita dell'1,2% e margini in compressione, per i motivi citati (-13,7% per l'EBITDA prima delle componenti non ricorrenti).

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti (che si terrà il 21 aprile 2009, ovvero il 22 aprile in seconda convocazione) un dividendo di € 0,06 per azione. La data di stacco del dividendo è il 4 maggio 2009, mentre il pagamento del dividendo avverrà a partire dal 7 maggio 2009.

* * * * *

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio.

Non si evidenziano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione.



Il contesto recessivo dell'economia globale e la poca visibilità sull'evoluzione della stessa impongano un atteggiamento di estrema cautela. Il Gruppo ritiene comunque di poter contare sulle posizioni di leadership in diversi segmenti e su un flusso di innovazione costante, oltre a beneficiare di una maggiore solidità patrimoniale grazie alla riduzione del debito.

Commenta l'Amministratore Delegato Fabio De' Longhi: <<Aver migliorato la posizione finanziaria netta e rafforzato le quote di mercato ci consentirà di affrontare con maggiore ottimismo la recessione e il rallentamento dei consumi>>.

* * * * *

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * * * *



Contatti:

per analisti ed investitori:

Investor Relations, Fabrizio Micheli

T: +39 0422 413235

per la stampa:

Alessandro Rinaldini:

M: +39 3482642896

su internet:

www.delonghi.it



Bilancio Consolidato di De' Longhi SpA al 31 dicembre 2008

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	2008	% sui ricavi	2007	% sui ricavi
Ricavi netti	1.533,4	100,0%	1.490,9	100,0%
<i>Variazioni 2008/2007</i>	<i>42,5</i>	<i>2,9%</i>		
Consumi e altri costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(929,9)	(60,6%)	(904,5)	(60,7%)
Margine industriale netto	603,5	39,4%	586,4	39,3%
Costi per servizi e oneri diversi	(321,0)	(20,9%)	(307,4)	(20,6%)
Valore aggiunto	282,5	18,4%	279,0	18,7%
Costo del lavoro (non industriale)	(115,5)	(7,5%)	(108,4)	(7,3%)
Accantonamenti	(15,9)	(1,0%)	(14,3)	(1,0%)
EBITDA ante proventi e oneri non ricorrenti	151,1	9,9%	156,3	10,5%
<i>Variazioni 2008/2007</i>	<i>(5,2)</i>	<i>(3,3%)</i>		
Altri proventi (oneri) non ricorrenti	11,8	0,8%	(10,9)	(0,7%)
EBITDA	162,9	10,6%	145,4	9,7%
Ammortamenti	(42,6)	(2,8%)	(41,7)	(2,8%)
Svalutazioni non ricorrenti	(9,1)	(0,6%)	-	-
Risultato operativo	111,3	7,3%	103,7	7,0%
<i>Variazioni 2008/2007</i>	<i>7,6</i>	<i>7,3%</i>		
Proventi (Oneri) finanziari	(52,6)	(3,4%)	(51,3)	(3,4%)
Risultato ante imposte	58,6	3,8%	52,4	3,5%
Imposte	(18,3)	(1,2%)	(21,1)	(1,4%)
Risultato netto	40,4	2,6%	31,3	2,1%
Risultato di pertinenza di terzi	0,2	0,0%	0,7	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	40,2	2,6%	30,6	2,1%



Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.12.08	31.12.07	Variazione 31.12.08-31.12.07	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali	414,5	421,4	(7,0)	(1,7%)
Immobilizzazioni materiali	178,5	248,4	(69,9)	(28,1%)
Immobilizzazioni finanziarie	47,1	39,6	7,5	18,9 %
Attività non correnti	640,1	709,4	(69,4)	(9,8%)
Magazzino	320,5	335,2	(14,7)	(4,4%)
Crediti	367,2	378,0	(10,8)	(2,9%)
Altre attività correnti	38,0	63,8	(25,8)	(40,4%)
Fornitori	(286,2)	(333,7)	47,5	(14,2%)
Altre passività correnti	(83,1)	(79,9)	(3,2)	4,0 %
Capitale circolante netto	356,3	363,4	(7,0)	(1,9%)
Totale passività a lungo termine e fondi	(87,7)	(86,2)	(1,4)	1,7 %
Capitale investito netto	908,7	986,5	(77,8)	(7,9%)
Posizione finanziaria netta	246,5	355,9	(109,4)	(30,7%)
Totale patrimonio netto	659,9	625,2	34,7	5,6 %
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	908,7	986,5	(77,8)	(7,9%)

Rendiconto Finanziario Consolidato

(Milioni di Euro)	2008	2007
Flusso finanziario da gestione corrente	91,0	86,4
Flusso finanziario da altri movimenti di capitale circolante	(39,6)	(21,3)
Flusso gestione corrente e movimenti capitale circolante netto	51,3	65,1
Flusso finanziario da attività di investimento ordinaria	(42,7)	(40,6)
Flusso netto operativo	8,7	24,4
Flussi finanziari non ricorrenti	103,2	(43,4)
Flussi finanziari da variazioni di patrimonio netto	(2,5)	(22,3)
Flusso finanziario di periodo	109,4	(41,3)
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(355,9)	(314,6)
Posizione finanziaria netta finale	(246,5)	(355,9)



Ricavi per area geografica

(Milioni di Euro)	2008	2007	Var.	Var. %
Italia	300,2	318,7	(18,4)	(5,8%)
Gran Bretagna	133,6	146,9	(13,4)	(9,1%)
Altri Europa	734,5	656,6	77,9	11,9%
Stati Uniti, Canada e Messico	99,5	119,3	(19,8)	(16,6%)
Resto del Mondo	265,6	249,3	16,3	6,5%
Totale	1.533,4	1.490,9	42,6	2,9%

Segmenti di business

(Milioni di Euro)	31 dicembre 2008				31 dicembre 2007		
	Household	Professional	Corporate	Totale Consolidato	Household	Professional	Totale Consolidato
Ricavi netti	1.136,8	411,2	17,3	1.533,4	1.111,1	406,2	1.490,9
<i>Variazioni 2008/2007</i>	25,8	5,0					
<i>Variazioni %</i>	2,3%	1,2%					
Ricavi netti a cambi costanti	1.176,2	414,5	17,3	1.576,1	1.111,1	406,2	1.490,9
<i>Variazione 2008/2007 a cambi costanti</i>	65,1	8,4					
<i>Variazioni %</i>	5,9%	2,1%					
EBITDA ante oneri non ricorrenti	119,7	36,0	(3,9)	151,1	114,7	41,7	156,3
<i>Variazioni 2008/2007</i>	5,0	(5,7)					
<i>Margine % sui ricavi</i>	10,5%	8,8%		9,9%	10,3%	10,3%	10,5%
EBITDA	111,8	35,3	16,6	162,9	104,6	40,9	145,4
<i>Variazioni 2008/2007</i>	7,2	(5,7)					
<i>Margine % sui ricavi</i>	9,8%	8,6%		10,6%	9,4%	10,1%	9,7%
EBIT	78,7	19,3	13,9	111,3	71,0	32,9	103,7
<i>Variazioni 2008/2007</i>	7,7	(13,5)					
<i>Margine % sui ricavi</i>	6,9%	4,7%		7,3%	6,4%	8,1%	7,0%